

Abonnement
CONCERT

im Saale des Gewandhauses

Sonntags, am 10^{ten} October, 1819.

Erster Theil.

Symphonie, von Joseph Haydn.

Szene und Arie mit Chor, aus *Ines de Castro*, von
Zingarelli, gesungen von Mad. Neumann-Sessi.

Ines.

Qual affanno,
Qual non più inteso orror togliemi e voce,
E lena, e spirito ... a poco a poco il giorno
S'invola alle mie luci; io già mi sento
Il piede vacillar, tremarmi in petto
Ogni fibra, in pensar che un breve istante
Viver deggio, e che voi figli infelici
Lascio esposti al poter de' miei nemici.

Sento nel dirvi addio,
Un freddo gel di morte,
Oh sposo! oh figli! oh sorte!
Che barbaro martir!
In braccio all' idol mio
Potessi almen morir!

Regina. O bevi, o li sveno!

Ines. Lasciatemi almeno
I figli abbracciar.

Deh cari, venite,
Correte agli amplessi,
Stringetemi al seno!

Bell' alme innocenti,
Morire deggio io. ...

Rodr. Li sveno.

Ines. Che tenti!
Arrestati, oh Dio!
In braccio all' idol mio!
Potessi almen spirar.

Coro. Qual improvviso fulmine
Fa i sensi suoi gelar!
Mesta, dolente, e pallida
Vedila a palpitar.

Ines. Se de' miei giorni è questo
L'ultimo di funesto,
Passi il dolor, che sento
A funestarvi il cor.

Coro. Che giorno! che momento!
Che lutto, che terror!

Pianoforte - Concert, von Wölfl, (*Le calme*), zum
Erstenmale vorgetragen vom Herrn Musikdir.
Schneider.

Aus I 914

Zweiter Theil.

Ouverture, aus: *L'hôtellerie portugaise*, von Cherubini.
Scene und Arie mit Chor, von Generali, ges. von
Herrn Klengel.

Dove m'aggio? —
Dove agitato affanno
Cerchi povero cor calma, e riposo?
Qual mi persegue ognora alla mia
mente

Altro pensier s'affaccia!
Fingalo! ohimè! l'alma d'orrore
agghiaccia!

Ah, di vederlo parmi
Intrepido frà l'armi, ove maggiore
Il periglio affrontar, gloria lo guida,
Morte cimenta — fanno freno! —

Tutto
Contro lui vuol ridestar; estremo
È il suo periglio, —
Fa raccapriccio, e fremo.

Odi, oh cielo, in tal periglio,
I miei voti, per pietà,
Deh, conserva a me nel figlio
Ogni mia felicità!

Tu lo salva! ... Ma da lunge
Oh! qual marzial concerto!
Come mai nel sen ti sento
Cor paterno a palpitar. ...

Di vittoria è questo il suono! —
Vinse figlio, il cor mel dice —
Ritorna. Oh, me felice!

Non comprende il mio contento
Chi di padre il cor non ha.

Coro. Di vittoria è questo il suono!
Vinse il duce, — ei ritorna!
Del suo core in tal momento
Il piacer non sa spiegar!

Hymne, von Mozart. (C dur.)

Preis dir, Gottheit!
Durch alle Himmel tönt dein Ruhm!
Es steige vereint unser Dank
Zu dir empor!

Erschallet, ihr Lieder,
Erschallet von Pole zu Pol,
Erhebet, erhebet Jehova's Macht!

Du schufest die Erde
Zum Wohnsitz der Freude,
Und milder Segen fließt auf sie herab:

In tausend Stimmen
Deiner Geschöpfe
Ertönet dein Lob.

Erschallet, ihr Lieder,
Erschallet von Pole zu Pol,
Erhebet, erhebet Jehova's Macht!

In süßen Tönen
Erschallen die Chöre
Der Sänger im Hain;

Auf Höh'n und im Thale,
Auf Zweigen und Blüthen
Freuen tausend Wesen sich.

Erschallet, ihr Lieder,
Erschallet von Pole zu Pol,
Erhebet, erhebet Jehova's Macht!

So lange sich Welten,
In Kreisen drehen
Und Sonnen glüh'n,
Vereine sich
Mit dem Liede der Engel,
Erhabener! unser Lobgesang!

*Einlass-Billets zu 16 Groschen, sind bei dem Bibliothek-Aufwärter
Winter und am Eingange des Saals zu bekommen.*

Der Saal wird um halb 5 Uhr geöffnet und der
Anfang ist um 6 Uhr.

MT/568/2002